

IL BOLLETTINO

MENSILE DI CULTURA DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO



Scienza delle Costruzioni così si impara: divertendosi!



Comprendere il comportamento delle strutture sotto l'azione dei carichi con la "Spaghetti Bridge Competition"

Giorgio Zavarise e Laura De Lorenzis, è stato dato il via a un nuovo esperimento, mirato a comprendere il comportamento delle strutture sotto l'azione dei carichi. Si tratta, per l'appunto, di costruire un ponte utilizzando comune pasta, tipicamente nei formati di spaghetti o bucatini, unendo il tutto con colla a caldo. Le strutture così realizzate verranno sottoposte a un carico via via crescente, fino a rottura. Vincerà ovviamente chi realizza il ponte che regge il carico maggiore.

L'iniziativa, una delle prime in Italia di questo genere, ha destato parecchio interesse, e la partecipazione è stata quindi allargata a tutti gli studenti, nonché (con graduatoria a parte) anche a tutti i Laureati della Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento. L'esposizione dei modelli e le prove di resistenza avranno luogo il 22 marzo alle ore 10 presso l'Edificio "Angelo Rizzo".

Costruire il modello in scala di un ponte incollando fra loro spaghetti e bucatini. Non è una stranezza, ma una gara che si tiene in parecchi Atenei degli Stati Uniti, documentata anche da vari filmati facilmente reperibili su YouTube. Oltreoceano vi è infatti una tradizione consolidata che porta gli studenti a imparare divertendosi, mediante la realizzazione di piccoli esperimenti di vario genere. La Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento da tempo si distingue grazie a varie iniziative di questo genere. Il Salento Racing Team, per esempio, partecipa attivamente a una competizione nazionale ed Europea tra le Università costruendo ogni due anni un nuovo prototipo con cui gareggiare, partendo dall'idea e realizzando tutti i componenti della vettura.

Quest'anno, nell'ambito della didattica dei corsi di Scienza delle Costruzioni tenuti dai professori

Tutti i dettagli dell'iniziativa e il regolamento per chi volesse partecipare possono essere scaricati alla pagina personale del professor Zavarise (www.unisalento.it/people/giorgio.zavarise), alla voce "materiale didattico".